

sca il corallo: somministra poi pepe, avorio, olio d'ulivo, schiavi; cose tutte che si contrattano con drappi, armi, utensili, vetri, ecc. Gli abitanti sono idolatri e adorano divinità subalterne chiamate *fetisci*. Hanno tuttavia qualche idea confusa d'un Dio onnipotente; ammettono la metempsicosi e sono i più incivili fra i Negri: stimano molto la carne di cane, e mangiano pure porci e lucertole. La capitale chiamasi *Benin*, città considerevole; le case sono basse, ma pulite. Il regno di *Dahomay*, del quale non si hanno relazioni moderne; *Aboney* ne è la capitale: vi si trova pure *Ardra*, altrove capitale di un regno unito a quello di *Dahomay*. Il regno d'*Uary*: *Varéa*, sua principale città, ha un porto sul golfo di *Benin*: i Portoghesi vi hanno un banco. Il resto della costa di Guinea insino al Congo è occupato dal regno di *Biafra*, dal paese dei *Calbonga*, e da altre contrade che insino ad ora sono state poco visitate dagli Europei: l'interno è totalmente sconosciuto.

Le isole che dipendono dalla Guinea sono:

L'isola di *FERNAND-PO*, presso il reno di *Biafra*; essa è popolata da ferocissimi Neri; abbonda di capre selvatiche; un gran numero di vitelli marini frequenta quelle coste. Gli Spagnuoli hanno ivi una fortezza ove ponno ancorare i bastimenti e procacciarsi vettovaglie ed acqua. L'isola ha 6 leghe di lunghezza e 4 di larghezza.

L'isola del *PRINCIPE*, appartiene ai Portoghesi: vi si trova eccellente acqua, ananassi, banani, patate, ecc. La sua popolazione consiste in 400 Portoghesi e in 3,000 schiavi neri. Nutre molti porci e pollame. La sua lunghezza è di 7 leghe con 3 di larghezza.

L'isola *SAN TOMMASO*, che appartiene ai Portoghesi, ha 40 leghe di circuito; produce grano turco, riso, canne da zucchero, frutti, zenzero, ed uve in abbondanza, e in tutte le stagioni. Sonovi Europei e Negri.

L'isola di *ANNOBON* è degli Spagnuoli; ha 10 leghe di circuito, e valli fertilissime, ove crescono superbi aranci: produce grano turco, frutti, canne, pollame, pesce in abbondanza; le capre selvatiche sono ivi in gran numero. Consiste la popolazione in 150 neri e qualche bianco.

L'isola di *SAN MATTEO*, piccola e disabitata, non ha di buono che un lago di acqua dolce.

IL CONGO.

Questo paese è situato sotto la zona torrida e fra la Guinea e l'Africa meridionale; gode tuttavia di un'aria molto temperata, almeno quando il calore naturalmente eccessivo è moderato dai venti e dalla pioggia. Generalmente il suolo n'è arido e sabbioso, ma in molti luoghi è un terreno nero e fecondissimo. Vi si raccoglie miglio, grano turco, canne da zucchero, tamarindo, cassia, datteri, ecc. Vi sono miniere di ferro e di rame, molti elefanti, leoni, leopardi, scimmie, serpenti, zebri, rinoceronti, giraffe; ippopotami e una gran quantità di gazzelle di molte razze.

Questo paese è abitato da Negri, i quali sono i più belli della loro specie; vanno quasi nudi e passano una parte del giorno nell'acqua. Gli uni sono Pagani e adorano i fetisci; gli altri Cristiani ignoranti. Commerciano d'avorio, di cassia, di tamarindo e di schiavi.

Dividesi questa contrada in molti regni, cioè:

Il *LOANGO*, situato sull'Oceano. Gli abitanti sono grandi, ben fatti della persona, vigorosi, e civili; hanno l'uso della circoncisione, e sono superstiziosissimi. L'industria non è loro ignota: vi si trovano tessitori, fabbri ferrai, vasai, falegnami e costruttori di battelli. Alcuni viaggiatori hanno preteso che sacrificassero fanciulli ai loro idoli. Questo paese somministra al commercio denti, e code d'elefanti, rame, stagno, piombo, ferro, bestiame e schiavi. Il territorio abbandonato alla cultura delle donne produce biade, canne da zucchero, ignami, patate, manioco, tabacco in abbondanza, un poco di cocciniglia, aranci e molte specie d'alberi, la cui scorza serve a fare stoffe. Il re di *Loango*, i cui possedimenti sono estesissimi, è rispettato come un dio. *Buali*, capitale del regno, è la sua residenza: questa città è considerevole; le case sono isolate ed edificate in mezzo a verzieri, palmeti e bananieri.

Il regno d'*ANZICO*, giace al Nord-est di *Loango*. Gli abitanti sono antropofagi; i mercati sono forniti di carne umana; anche secondo Dapper vi si divorano tutti i morti. I re di questo paese prendono il titolo di *Micoco*: la capitale si chiama *Monsol*.

Il *CACONGO*: questo regno ha poca estensione. Non manca agli abitanti gusto ed intelligenza pel commercio, per l'agricoltura e la pesca; fabbricano con molta abilità stoffe, vesti, armi ed utensili di ferro; trafficano cogli Olandesi e co' Portoghesi. La capitale si chiama *Kinghela*.

Il *CONGO PROPRIAMENTE TALE*: è irrigato dallo *Zairo*, le cui rive sono frequentate da gran numero di coccodrilli e d'ippopotami. La capitale, *San Salvador*, è parimenti la residenza del re, che ha quivi un gran palazzo. Essa è in parte abitata dai Portoghesi, i quali vi hanno edificato chiese e fondatovi un vescovato. Vi si trova pure *Banza*, *Zombo*, *Ponguelunghi*, *Canga*, e *Pemba*, capitali delle province di *Songo*, *Batta*, *Pango*, *Sundi* e *Pemba*.

Il regno d'*ANGOLA* è sotto la dominazione dei Portoghesi e fruisce del più bel clima. L'aria non è punto turbata da bufere; non si ha incomodo nè di piogge nè di freddo; basta la rugiada a fertilizzare il suolo, che produce enormi canne da zucchero, cocchi, ignami, patate, ananassi, pimenti, manioco, grano turco, pesce, ecc. Le montagne sono coperte d'alberi i cui frutti, come il cedro, l'arancio, ecc. sono deliziosi; la costa è intersecata da laghi molto abbondanti di pesci; nutrono le pianure armenti numerosi. Gli abitanti sono idolatri, ed è in uso fra loro la poligamia. Sono destri a tirar d'arco, ma neghittosi, profondendo loro la natura tutto ciò di cui possono abbisognare. I Portoghesi e gli Olandesi portano loro pauni, armi, utensili, spezierie, liquori, olio, zucchero raffinato, che cambiano con produzioni del paese e con un po' d'oro. La capitale è *San Paolo di Loanda*, sulla costa, gran città, ben popolata, e residenza del governo portoghese, con un porto ed un vescovato. Il re risiede a *Maopongo*.

Il regno di *BENGUELA* è di poca estensione; l'aria è malsana; ed è un luogo d'esilio per li delinquenti portoghesi. Se ne ritrae sale e schiavi. Gli abitanti sono pochi; vaste le foreste, piene di elefanti ed animali selvatici. La capitale dello stesso nome, chiamata pure *San Filippo*, ha un porto sul mare Atlantico. Trovansi nelle vicinanze alcune miniere d'argento.

LA NEGRIZIA.

Questa grande contrada riceve il nome dal Negro che la irriga, o forse dagli abitanti Negri. Essa